



Servizio Polo Universitario delle Professioni Sanitarie

Modalità per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei tirocini Corsi di laurea delle professioni sanitarie

Le “Agevolazioni per la frequenza delle attività pratiche” per gli studenti dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie si basano sui principi di *equità e di economicità* e coprono esclusivamente l’impegno di spesa aggiuntivo a quello “corrente o base” che uno studente comunemente utilizza durante la frequenza dei tirocini.

Trasporto

Sono rimborsabili:

- differenza degli oneri di trasporto pubblico tra la sede del Corso di Laurea - *ovvero*, se inferiore, dalla propria abitazione/residenza - e la sede tirocinio qualora superiore ai 20 km, con una franchigia di 20 km. Alcune esemplificazioni sono riportate nel FAQ a chiusura del presente documento;
- solo i servizi pubblici, anche in abbonamento settimanale (biglietti obliterati di treno, corriera), purché lo studente non sia in possesso di abbonamento annuale, valido sul territorio provinciale o di abbonamento annuale valido per il medesimo tragitto.

Non sono rimborsabili i trasporti della tratta urbana (autobus).

Pasto/i

Nei casi in cui gli studenti sono impegnati in attività di tirocinio presso le strutture ospedaliere pubbliche dell’ASUIT è assicurato, da parte dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino, l’accesso alle relative mense con i prezzi previsti per gli studenti esposti annualmente in bacheca.

Se tirocinio è svolto:

- presso strutture quali RSA o APSP, distanti dalle strutture ospedaliere, gli stessi possono consumare il pasto presso le mense delle medesime strutture con rimborso allo studente da parte dell’Azienda sanitaria della differenza rispetto al prezzo - pasto completo - a carico dello studente (ASUIT/ Opera Universitaria ovvero dal Piano triennale della formazione degli Operatori del Sistema Sanitario Provinciale).
- in territorio distante da mense ospedaliere allo studente è consegnato una tessera Lunch Time con la quale può accedere a bar o servizi di ristorazione convenzionati.

Non sono rimborsabili i buoni mensa ospedalieri, universitari (carta dello studente per le mense universitarie di Trento e Rovereto), o costi aggiuntivi con utilizzo della tessera “Lunch Time”.

Rimborso delle spese di alloggio per tirocini “extraprovinciali o in zone disagiate”

Per zona disagiata si intende una zona distante dalla sede formativa; non è considerata disagiata la sede assegnata distante dalla zona di residenza o di abitazione. Per definire una sede di tirocinio disagiata si considera:

- distanza/accessibilità alla sede di tirocinio dalla sede del corso;
- disponibilità di mezzi pubblici e compatibilità con l’orario di tirocinio “adattato”; si valuta la possibilità di ricorrere al leggero spostamento o cambio dell’orario di tirocinio o di turno, in modo da rendere compatibili gli orari di trasporto con gli orari tirocinio.

Non si considera la sede di residenza o di domicilio [salvo quest’ultima non faciliti l’accessibilità alla sede di tirocinio ovvero più vicina alla sede di tirocinio rispetto alla sede del corso. In questo caso è considerata elemento di riduzione del disagio].

Per sede extraprovinciale si intende il tirocinio svolto fuori dalla Provincia di Trento. In generale la sede di tirocinio extraprovinciale è assegnata agli studenti che provengono da quella regione o zona. Lo studente ha il diritto di “chiedere la rivalutazione motivata della sede assegnata fuori dalla propria Provincia” e alla sede di tirocinio si accede con mezzi pubblici e adattamento dell’orario di inizio tirocinio.

Qualora il Coordinatore del Corso lo ritenga necessario, può autorizzare il pernottamento previa presentazione di preventivo delle spese. Il preventivo va sottoposto ad autorizzazione tramite mail alla segreteria studenti.universitari@asuit.tn.it almeno 7gg prima dell’inizio del tirocinio.

Il coordinatore inoltrerà, entro 24 ore lavorative, il nulla osta allo studente. L’alloggio si deve riferire a strutture di accoglienza per studenti (convitti o studentati) e solo in mancanza di queste camere a bed&breakfast, stanze in appartamento o strutture alberghiere. Anche in questo caso è opportuno optare per la soluzione più economica. Gli eventuali pernottamenti si riferiscono esclusivamente ai giorni di presenza in tirocinio, non al giorno antecedente e all’ultimo e ai giorni di riposo. La spesa massima rimborsabile che il coordinatore può autorizzare è di € 72,00=/die per i giorni effettivi di tirocinio; la spesa effettivamente autorizzata può essere inferiore in relazione al budget e numero studenti

F.A.Q.

Se nel periodo di tirocinio usufruisco dello studentato universitario di Trento o di Rovereto posso chiedere il rimborso di questo alloggio?

NO

Sono uno studente con residenza fuori provincia all’atto dell’immatricolazione.

L’assegnazione di una sede di tirocinio nelle vicinanze della propria residenza (anche con cambio di domicilio in provincia di Trento nel corso della frequenza es. convitto, studentato, appartamento) non è considerata sede extraprovinciale e quindi non rientra nei criteri di rimborso spese. Questo vale anche per i rientri alla sede del Corso di Laurea durante il periodo di tirocinio per debriefing, esercitazioni, corsi, ecc.

Modalità presentazione rimborso spese

Per ottenere il rimborso lo studente entro 15 giorni dal termine dell’esperienza di tirocinio potrà presentare presso le Segreterie studenti del Polo Universitario delle Professioni Sanitarie di Trento o Rovereto:

- Modulo richiesta rimborso (Modulo Rimborso Spese Tirocini) debitamente compilato in formato elettronico nei campi previsti: dati personali, sede di tirocinio, orario di tirocinio, spese sostenute nel rispetto di quanto previsto da questo regolamento (scrivere sul modulo solo gli importi di spesa autorizzata dal regolamento es. detrarre dallo scontrino la parte di spesa non prevista o la differenza tra il costo sostenuto per i biglietti di viaggio e la franchigia)

Esempio:

dal costo totale dello scontrino viaggio togliere il costo corrispondente ai 20 km di viaggio (franchigia)

-costo totale viaggio € 10,00

-km effettivamente percorsi 100

10Euro : 100 km = 0,1 Euro/Km → 0,1 (€ /km) x 80 km (tolta la franchigia di 20 km) = 8 € importo da rimborso

- Modulo per l’accredito delle somme sostenute occorre fornire le seguenti informazioni: codice fiscale, indirizzo della sede o della filiale della Banca e le coordinate bancarie (codice IBAN). L’intestatario del c/c deve essere lo studente o in alternativa può essere uno dei genitori. Non possono essere indicati estremi bancari di terze persone;
- Allegare e pinzare in ordine cronologico le ricevute originali secondo quanto previsto dal presente regolamento suddivise in spese viaggio, ricevute alloggio (queste ultime solo qualora pre-autorizzate);
- Copia in carta semplice dei documenti di cui al punto c);

- e) Copia del libretto di tirocinio relativo all'esperienza di tirocinio con le presenza giornaliera sottoscritta;
- f) Pre-autorizzazione e importo autorizzato dal Coordinatore per tirocini (in caso di alloggio).

Le **richieste di spiegazione o di dubbio** su alcune parti vanno inoltrate tramite mail a studenti.universitari@asuit.tn.it in modo che possano essere analizzate in modo collegiale

In quali situazioni è possibile richiedere il rimborso delle spese di viaggio?

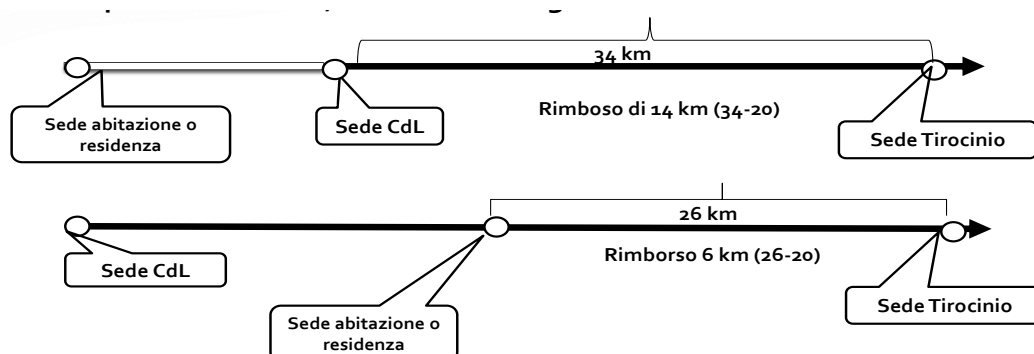
Quando viene svolta attività di tirocinio presso una **sede/struttura distante** più di 20 Km dalla sede del corso di Laurea ovvero, se inferiore, dalla propria abitazione/residenza purché la distanza sia sempre maggiore dei 20 km. È rimborsabile solo il viaggio con un mezzo pubblico treno e/o corriere che rilasciano ricevuta/scontrino; non sono rimborsabili le spese sostenute con i propri mezzi personali. Non vengono rimborsati gli abbonamenti annuali validi sull'intero territorio provinciale o validi per il tragitto residenza/domicilio con sede Universitaria.

Come va riportata la richiesta sul modulo?

Dovrà essere esposto il costo dell'abbonamento/biglietto per la sola tratta rimborsabile, al netto della franchigia sopracitata.

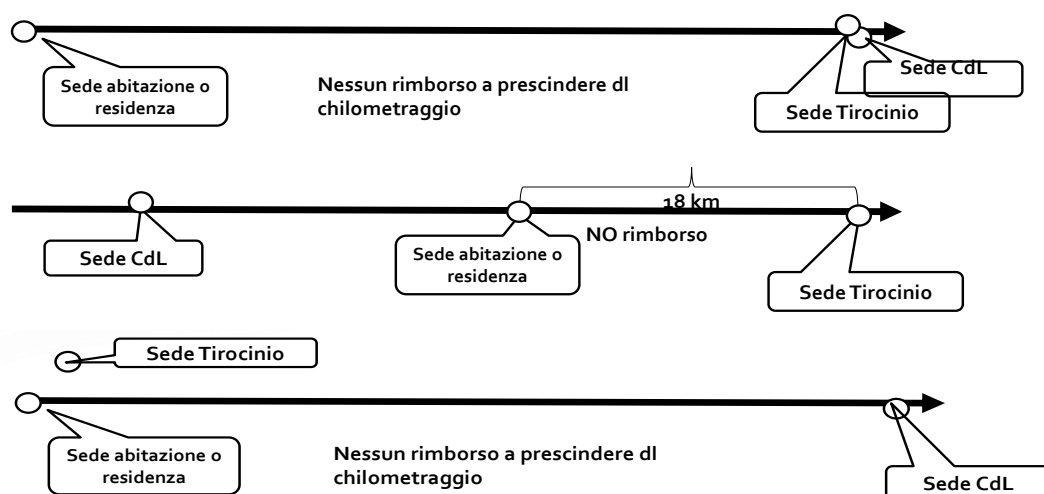
Quale è il punto di riferimento per definire la distanza?

La distanza primariamente è considerata dalla sede del corso, si considera la sede di residenza o abitazione temporanea solo qualora sia sulla tratta sede corso/sede di tirocinio:



Quale tratta non è rimborsabile?

- La tratta tra la propria abitazione e la sede del corso es abitazione/residenza a Verona e svolgo tirocinio a Trento (sede del Corso) o Rovereto (sede del Corso)
- Coincidenza sede Tirocinio e sede Corso o sede di tirocinio e propria residenza/abitazione
- Distanza inferiore a 20 Km



Modulo da inviare al
Coordinatore del Corso di Laurea

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PERNOTTAMENTO PER SEDI DISAGIATE
(provinciali e sede Verona extraprovinciale)¹

Data _____

Cognome e nome studente _____ anno _____

residente in _____

domiciliato in (se diverso dalla residenza)

Sede di STAGE _____

Chiede di pernottare

Motivazione (inserire gli orari arrivo/partenza considerando quale sede il CDL o qualora più vicina abitazione/residenza):

Si autorizza / non si autorizza , data _____

Il coordinatore della didattica professionale

La Responsabile del
Servizio Polo universitario delle professioni sanitarie
Prof.ssa Anna Brugnolli

¹ Unico utilizzo di questo modulo. Rispetto al pernottamento giorno antecedente o per tutta la durata fa fede esclusivamente il regolamento di tirocinio. I pernottamenti in appartamento sono autorizzati solo se più economici di altre opzioni